

## ITALIANO

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto:

Nome del prodotto: TRITON X-100 Supplement  
Codice del prodotto: 80045-80046-80446

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Usi professionali, Usi industriali, Ricerca e sviluppo scientifici

#### 1.3 Dettagli sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/fornitore: Liofilchem® S.r.l.  
Indirizzo: Via Scozia, zona industriale, 64026 - Roseto degli abruzzesi (TE) - Italia  
Numero di telefono: + 39 085-8930745  
Numero di fax: + 39 085-8930330  
Indirizzo e-mail: liofilchem@lioilchem.net

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 02-66101029 (Centro Antiveleni Niguarda Cà Granda - Milano).

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Acute Tox. 4, Tossicità acuta (Categoria 4); H302  
Eye Dam. 1, Lesioni oculari gravi (Categoria 1); H318  
Aquatic Chronic 2, Tossicità cronica per l'ambiente acquatico (Categoria 2); H411

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Pittogrammi



#### Avvertenza

Pericolo

#### Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELIENI o un medico.  
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito

**Descrizioni supplementari del rischio** nessuno(a)

#### 2.3 Altri pericoli - nessuno(a)

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.2 Miscela

##### Sostanze pericolose

Numero CAS	Numero CE	Numero Indice	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008
<b>Triton X-100</b>					
9002-93-1	-	-	-	<= 100%	Acute Tox. 4; Eye Dam. 1; Aquatic Chronic 2; H302, H318, H411

#### Informazioni aggiuntive

Per il testo completo dei codici H citati in questa sezione, vedere la sezione 16

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Informazione generale:** Consultare un medico. Mostrare questa scheda dati di sicurezza al medico curante.

**Se inalato:** Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

**In caso di contatto con la pelle:** Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Consultare un medico.

**In caso di contatto con gli occhi:** Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

**Se ingerito:** Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

nessun dato disponibile

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di carbonio.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali idonei. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Impregnare con materiale assorbente inerte e smaltire come rifiuto. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare vapori o nebbie. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro, lavare le mani dopo l'uso; e togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Temperatura di stoccaggio consigliata, Vedere l'etichetta del prodotto.

### 7.3 Usi finali specifici

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

## 8. CONTROLLI DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### Componenti con limiti di esposizione

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

## Mezzi di protezione individuale

Protezione per occhi/volto: E' consigliabile l'uso degli occhiali protettivi

Protezione della pelle: Manipolare con guanti

Protezione fisica: Usare indumenti protettivi secondo le buone pratiche di laboratorio.

Protezione respiratoria: E' consigliabile l'uso della mascherina.

## Controllo dell'esposizione ambientale

Per informazioni relative alle precauzioni ambientali, vedere capitolo 6.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

Forma fisica

Liquido

Colore

Giallo chiaro

#### Odore

Nessun dato disponibile

#### Soglia olfattiva

Nessun dato disponibile

#### pH

9,7

#### Punto di fusione/Punto di congelamento

6 °C

#### Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.

> 200 °C

#### Punto di infiammabilità

251 °C - vaso chiuso

#### Velocità di evaporazione

Nessun dato disponibile

#### Infiammabilità (solidi, gas)

Nessun dato disponibile

#### Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività

Nessun dato disponibile

#### Tensione di vapore

< 1,33 hPa a 20 °C

#### Densità di vapore

Nessun dato disponibile

#### Densità relativa

1,065 g/mL a 20 °C

#### La solubilità/le solubilità

solubile

#### Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Nessun dato disponibile

#### Temperatura di autoaccensione

Nessun dato disponibile

#### Temperatura di decomposizione

Nessun dato disponibile

#### Viscosità

Nessun dato disponibile

#### Proprietà esplosive

Nessun dato disponibile

#### Proprietà ossidanti

Nessun dato disponibile

### 9.2 Altre informazioni sulla sicurezza

nessun dato disponibile

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

nessun dato disponibile

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota se manipolato e immagazzinato in conformità alle disposizioni.

### 10.4 Condizioni da evitare

Esposizione alla luce solare diretta

### 10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti, Basi forti, Agenti ossidanti forti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone quando impiegato per gli usi previsti.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta:

DL50 Orale - ratto - 1.800 mg/kg

DL50 Dermico - su coniglio - 8.000 mg/kg

**Corrosione/Irritazione cutanea:** nessun dato disponibile

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:** Occhi - su coniglio Risultato: Modesta irritazione agli occhi - 24 h

**Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle:** nessun dato disponibile

**Mutagenicità delle cellule germinali:** nessun dato disponibile

**Cancerogenicità:** IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

**Tossicità per la riproduzione:** nessun dato disponibile

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:** nessun dato disponibile

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:** nessun dato disponibile

**Pericolo in caso di aspirazione:** nessun dato disponibile

**Ulteriori informazioni:** RTECS: nessun dato disponibile

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 - Pimephales promelas (Cavedano americano) - 8,9 mg/l - 96,0 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici CE50 - Dafnia - 26 mg/l - 48 h

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Biotico/Aerobico Domanda biochimica di ossigeno - Tempo di esposizione 28 d

Risultato: 36 % - Non immediatamente biodegradabile.

Metodo: Saggio di bottiglia chiusa

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

### 12.4 Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB

### 12.6 Altri effetti avversi

nessun dato disponibile

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nei canali di scarico.

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative. Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

#### Contenitori contaminati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Numero ONU ADR/RID

ADR/RID: UN 3082

IMDG: UN 3082

IATA: UN 3082

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (p-tertiary-Octylphenoxy polyethyl alcohol)

IMDG: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (p-tertiary-Octylphenoxy polyethyl alcohol)

IATA: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (p-tertiary-Octylphenoxy polyethyl alcohol)

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: 9

IMDG: 9

IATA: 9

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID: III

IMDG: III

IATA: III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: si

IMDG: si

IATA: si

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

nessun dato disponibile

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e del Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione recante modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto è classificato, codificato ed etichettato conformemente ai Regolamenti UE sulle sostanze pericolose.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

### Abbreviazioni e acronimi

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele; Regolamento (CE) n. 1272/2008

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006

RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

### Indicazioni sull'addestramento

Il prodotto deve essere utilizzato da personale qualificato. Si consiglia di offrire formazione basica riguardo la sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

### Ulteriori informazioni

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Le informazioni qui contenute sono basate sulle nostre attuali conoscenze. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'accuratezza e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

La Liofilchem® non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra. Per ulteriori termini e condizioni di vendita fare riferimento al sito [www.liofilchem.net](http://www.liofilchem.net).

Data precedente: 25.05.2012

Data aggiornamento: 01.06.2015

Numero revisione: rev. 3